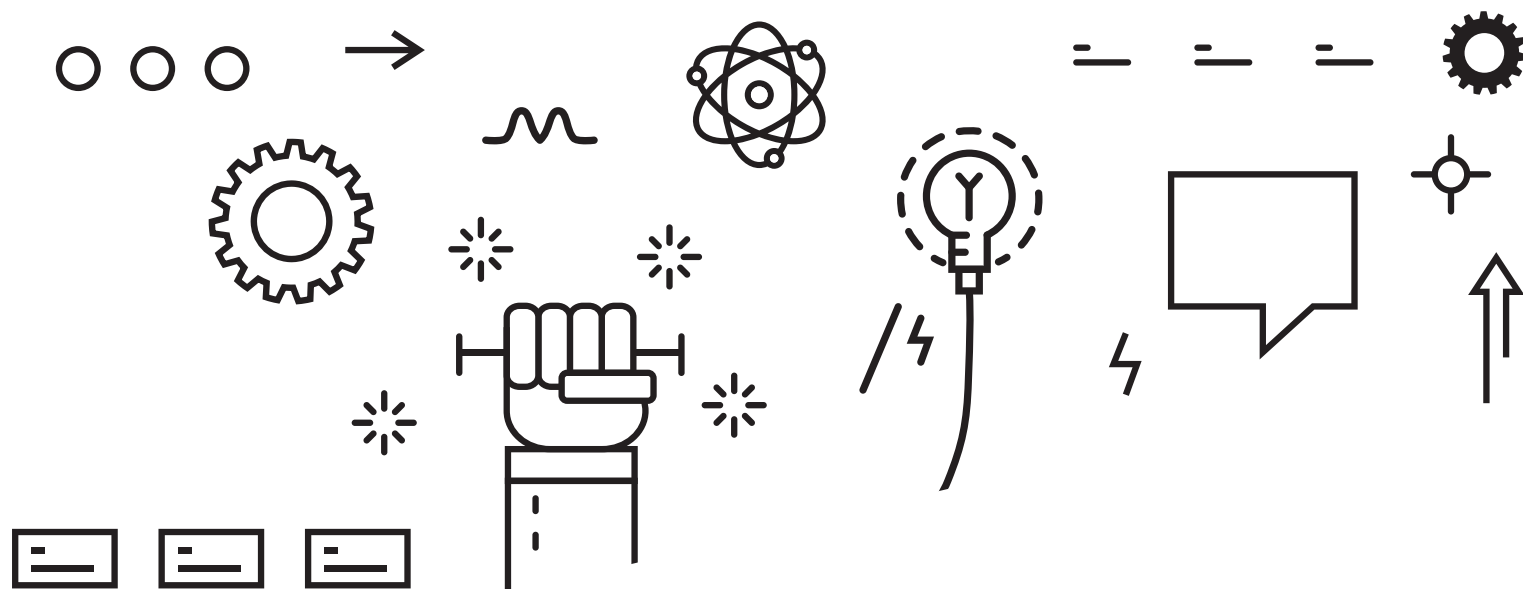




CrossThink

Sharing Knowledge
Inspiring Actions

Strumenti e percorsi per la costruzione di una cultura aziendale moderna

20 Marzo 2019

Camera dei Deputati – Sala Nilde Iotti
Ingresso da Piazza del Parlamento, 19, Roma



Enti Fondatori	.03
Identità	.04
Strategia	.05
Principi	.06
CrossThink-LAB e la Diversity	.07
Diversity. Un approccio interdisciplinare	.08
I gruppi di lavoro	.09
Workshop «Un altro genere di leadership?»	.10
Seminario «Women in Tech»	.11
Gli strumenti operativi e il gruppo di lavoro	.12
Seminario	.13
I relatori	.14
Sintesi degli strumenti: Questionario	.17
Contatti	.19

Trim Corporate Finance

Trim Corporate Finance è una advisory firm costituita nel 2012 con l'obiettivo di dare supporto alle imprese nelle operazioni straordinarie, tra le quali M&A, Restructuring, Debt and Fund Raising e sviluppo internazionale.

Trim Corporate Finance si pone come un interlocutore di lungo periodo per la propria clientela al fianco della proprietà, del management e dei vari organi decisionali, per dare in modo concreto il supporto necessario per raggiungere gli obiettivi per i quali è stata incaricata. La combinazione delle esperienze e del network di Trim sono da considerarsi una piattaforma per accedere al mondo. Trim si è fatta promotrice di CrossThink-LAB per ampliare i propri orizzonti e dare un contributo allo sviluppo sociale.

La sede di Trim è a Firenze, in Piazza della Signoria, 4, nello storico Palazzo del Leone, già sede di primarie Istituzioni Finanziarie.



Istituto Dirpolis - Scuola Superiore Sant'Anna

L'Istituto Dirpolis conduce ricerche innovative nei campi del diritto, dell'economia e delle scienze politiche. L'approccio multidisciplinare che le caratterizza permette una rappresentazione globale di fenomeni giuridici, sociali ed economici assai complessi e favorisce la realizzazione di output di ricerca dall'alto profilo scientifico, direttamente applicabili da attori esterni con responsabilità decisionali a vario livello (internazionale, nazionale, regionale, locale). L'Istituto Dirpolis offre numerose attività di formazione sia a livello universitario che post-universitario, nelle quali integra i risultati dell'indagine scientifica condotta dal proprio corpo docente e ricercatore. Organizza inoltre percorsi di alta formazione in vari ambiti, rivolti a professionisti che vogliano accrescere le proprie conoscenze e competenze.



CrossThink-LAB nasce nel 2016 dalla collaborazione tra l'Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la boutique finanziaria Trim Corporate Finance. È pensato come un open space, un think tank dove discutere questioni legate all'economia e alla società nel senso più ampio, all'interno di un dibattito tra prospettive e idee complementari che attraversano il mondo accademico, quello del business e quello della finanza.



Al cuore di CrossThink-LAB ci sono temi legati alla Diversity, intesa come il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, agli studi di genere, all'etica pubblica, alla teoria politica. Un interesse specifico è riservato, tra gli altri, alla relazione tra migrazioni, lavoro e cittadinanza, ai modelli di welfare, allo sviluppo sostenibile, ai business innovativi, alle smart cities, nonché al ruolo e all'impatto delle nuove tecnologie.



Il laboratorio, caratterizzato da un approccio non politico, non profit e senza confini geografici rispetto ai suoi interessi scientifici, pone al centro tematiche che sono legate alla nostra quotidianità e che richiedono una riflessione urgente, profonda e condivisa.



Le persone e le loro idee costituiscono la nostra forza: l'esperienza consolidata e l'eccellenza maturata da Trim Corporate Finance e dalla Scuola Sant'Anna, garantiscono un network internazionale e collaborazioni con istituzioni nazionali e all'estero, sia pubbliche che private.



La nostra missione è sviluppare nuove forme di collaborazione tra accademia, impresa e finanza, attraverso l'ideazione di soluzioni innovative e sostenibili capaci di rispondere alle principali sfide economico-sociali di carattere globale.



Sharing Knowledge, Inspiring Actions

Nel nostro slogan si colloca la natura innovativa del progetto, che punta a combinare l'analisi teorica, attraverso il coinvolgimento attivo di esperti riconosciuti, con un ruolo dinamico e strategico da giocare nei processi economici e socio-politici globali in corso.

Il nostro metodo di lavoro parte da momenti di riflessione condivisa (convegni) su temi specifici e prosegue elaborando e sviluppando i contenuti emersi dal confronto, attraverso gruppi di lavoro dedicati.



Convegno



Gruppi di lavoro

- Seminari, conferenze, workshops
- Video-interviste
- Working papers e Quaderni
- Voci dal campo

CrossThink-LAB porta avanti attività di ricerca e studio su temi socio-economici di rilevanza attuale, con un'attenzione particolare ai temi di rilevanza sociale e ambientale e ai principi di sostenibilità ad essi connessi:



Sociale

- dignità della persona
- rispetto e valorizzazione delle diversità
- legalità e trasparenza
- democrazia sociale ed economica
- diritti umani
- solidarietà e reciprocità
- pari opportunità
- giustizia
- responsabilità e impegno
- coesione sociale



Ambientale

- sviluppo responsabile
- finanza sostenibile
- economia circolare
- riduzione dell'impatto
- salvaguardia delle risorse
- salvaguardia dell'ecosistema e della biodiversità
- eco-efficienza
- salvaguardia del territorio
- mitigazione del cambiamento climatico

CrossThink-LAB interpreta il cambiamento nella prospettiva di un rafforzamento del concetto di sostenibilità. L'attualità mostra chiaramente il prezzo che le nostre società si trovano a pagare per non aver adottato una visione responsabile e di lungo periodo, in termini economici, sociali, finanziari, ambientali. Oggi la sfida di costruire modelli di società e di economie sostenibili è reale e richiede un impegno sinergico e condiviso capace di rispondere anche ad una crescente complessità. Per questo crediamo nel mettere in comunicazione i mondi dell'accademia, dell'impresa e della finanza, nell'ottica di promuovere una riflessione ampia e trasversale su temi che richiedono un contributo innovativo, sia in termini di elaborazione che di soluzioni: solo con un passaggio condiviso dalla teoria alla pratica tale contributo può essere davvero motore di un processo di cambiamento. Al centro degli interessi di CrossThink-LAB c'è il futuro: dalle persone all'ambiente, passando per le società e le loro forme di organizzazione, il nostro obiettivo è quello di individuare i limiti del presente per migliorare il domani.

DIVERSITY

Un Approccio Interdisciplinare

La diversità è uno degli elementi caratterizzanti delle società contemporanee, compresa quella italiana. L'evoluzione di alcuni trend demografici, unitamente all'aumento dei flussi migratori e della presenza femminile nel mercato del lavoro, ha portato nuove sfide anche all'interno delle realtà lavorative, soprattutto nella sfera della gestione delle persone. Le lacune nel gestire e valorizzare le diversità di genere, culturali, di orientamento sessuale, di età, comportano spesso situazioni di svantaggio competitivo per le aziende, con la perdita di significato delle azioni compiute da lavoratori e lavoratrici rispetto ai valori dell'organizzazione e ricadute negative a vari livelli della sua struttura.

La diversità non è però solo una sfida in termini competitivi: è un valore e una preziosa risorsa. Le sfide principali che la riguardano necessitano di essere riconosciute e colte anche nel loro potenziale in termini di affermazione dei diritti individuali, di valorizzazione dell'unicità della persona in riferimento al genere, all'età, alla cultura, all'orientamento sessuale, alla disabilità e ad ogni altra dimensione della diversità.

Parlare di diversity, allora, significa provare a restituire centralità alla persona nelle sue molteplici dimensioni, nel tentativo di proporre una possibile risposta alla trasformazione socio-politica ed economica in atto in un modo che possa essere inclusivo e valorizzante.

CrossThink-LAB ha inaugurato la sua attività proprio con il tema della Diversity, organizzando sul tema tre momenti di riflessione (un convegno, un seminario e un workshop) e attivando un gruppo di lavoro composto da esperte del diversity management per intervenire sulle aree emerse come critiche dal confronto. Tale gruppo di lavoro ha prodotto uno strumento operativo rivolto ai CdA delle Aziende Quotate e uno strumento operativo rivolto alla Piccola e Media Impresa.

Workshop: Un altro genere di leadership
Seminario: Women in Tech

Laboratorio KPI
Gruppo Diversity PMI
Gruppo aziende quotate

Empowering diversity
Modelli di responsabilità

Marco Frey / Margherita Macellari
Simona Cuomo / Carlo Antonio Pescetti







CrossThink-LAB

DIVERSITY

Un approccio interdisciplinare

13 Dicembre, 2016
Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa - Aula Magna
Piazza Martiri della Libertà, 33, Pisa

Modera e conduce: **Manuela Perrone**, Il Sole 24 Ore

09:00-09:30 - Registrazione e benvenuto

09:30-10:00 - Saluti istituzionali e avvio dei lavori

Eugenio Giani: Presidente Consiglio Regionale della Toscana
Alberto di Martino: Vice Direttore Istituto Dirpolis
Lorenzo Betti: Trim2
Alberto Pirni: Scuola Superiore Sant'Anna
Marco Salera: Accenture

10:00-10:45 - I panel. Diversity: evoluzione, declinazioni e potenziale di un concetto

Anna Loretoni, Scuola Superiore Sant'Anna – *Alla radice della diversità*
Simona Cuomo, SDA Bocconi – *L'adozione e la diffusione del diversity management in Italia: una prospettiva critica*
Anna Triandafyllidou, European University Institute – *La sfida delle diversità culturali e alcuni approcci teorici sul come affrontarla*

10:50-12:50 - Il panel. Soggetti e ambiti di applicazione della Diversity: un'analisi complessa

Fabio Galluccio, Esperto nelle politiche di Diversity – *La diversità come leva di business in azienda e di innovazione nella società*
Alessia Belli, Andrea Ballerini, CrossThink-LAB/Cooplat – *Diversity e mondo cooperativo: culture a confronto*
Rosa Magnoni, APSS Trento – *Un'esperienza di conciliazione in ambito sanitario: l'APSS di Trento*
Danielle Norrenberg, L'Oréal – *La Diversità, parte della strategia di Business e di sviluppo sostenibile*
**Igor Suran, Parks – Liberi e Uguali – La Sfida LGBT: da diversità invisibile a visibile opportunità
Titti De Bonis, AXA – *LGBT: un valore aggiunto per le aziende in termini di competitività e di cambiamento culturale*
Marco Salera, Accenture – *Valorizzazione dei talenti attraverso le generazioni*
Mario Pellizzari, Egon Zehnder – Diversità ed inclusione vista dall'osservatorio Egon Zehnder**

12:50-13:20 - Question time (interventi programmati e domande del pubblico)

13:20-14:00 - Networking lunch

14:00-16:00 - Tavola Rotonda

Matteo Biffoni, ANCI
Marcella Chiesi, Studio Duo
Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna
Raffaella Lorenzuti, Bracco-Confindustria
Letizia Radoni, Banca d'Italia
Linda Laura Sabbadini, ISTAT

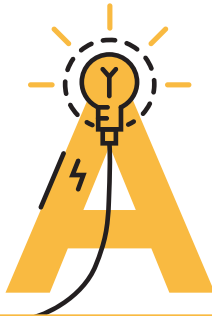


Sponsor



Con il patrocinio di





tt@trim2.it – registrazione: tt.trim2.it/diversity.html



Dal convegno «**Diversity. Un approccio interdisciplinare**» sono partiti dei gruppi di lavoro sulle seguenti aree:



Laboratorio KPI

Definisce strumenti evoluti per misurare l'inclusione delle diversità nei contesti organizzativi



Gruppo Diversity PMI

Attiva fonti specifiche di contributi di natura pubblica per finanziare progetti di Diversity Management



Gruppo aziende quotate

Vincola le aziende quotate all'inclusione delle diversità





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

WORKSHOP

«Un altro genere di leadership?»

3 Ottobre, 2017

Università degli Studi di Firenze

Piazza Ugo di Toscana 5, Edificio D15, Aula tesi (005)



Programma

Introduce e modera: Alessia Belli, CrossThink-LAB

10:00 – Registrazione e benvenuto

10:30 – Saluti istituzionali e avvio dei lavori

Eugenio Giani, Consiglio Regionale Toscana

Lorenzo Gai, Università di Firenze

Lorenzo Betti, Trim Corporate Finance

On. Alessia Mosca (video messaggio)

11:00 – I panel

Sasha Perugini, Syracuse University Florence – Leadership and Heels. Quando la leadership indossa i tacchi

Anna Loretoni, Scuola Superiore Sant'Anna – Proposta di una leadership trasformativa

Patrizia Tomio, Università di Trento – L'uguaglianza di genere nella scienza può attendere?

Elisabetta Addis, Università di Sassari – Problemi aperti nello studio della leadership femminile

Franca Alacevich, Università di Firenze/Banca d'Italia – Donne e lavoro: persistenza dei cleavages tradizionali e nuove opportunità

Silvia Del Prete, Banca d'Italia – Le donne e l'economia italiana: i divari ai vertici delle banche e delle imprese

Question time (interventi programmati e dal pubblico)

13:00 – Networking Lunch

14:00 – II panel

Luisa Pogliana, Donne senza guscio – Pratiche e pensieri di donne che cambiano le aziende

Barbara Falcomer, Valore D – Dalla leadership femminile alla leadership inclusiva

Mario Pellizzari, Egon Zehnder – “Un altro genere di leadership” – la nostra esperienza

Grazia Fimiani, Eni – Leadership e Diversity a supporto del cambiamento e della crescita

Question time (interventi programmati e dal pubblico)



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



La **European School of Economics** e **CrossThink-LAB**, in collaborazione con **Confindustria Firenze**, e con la partecipazione della **Regione Toscana** presentano il seminario

Women in Tech

ECCELLENZE ITALIANE NELLA TECNOLOGIA

Venerdì 10 Novembre 2017 - ore 15:00 | Sede ESE, Borgo SS. Apostoli 19 – Firenze

PROGRAMMA

14.30 Registrazione

15.00 Saluti

Anna Salvini, European School of Economics
Paola Castellacci, Confindustria Firenze
Gabriele Cappellini, Trim Corporate Finance

15.30 Contesto e introduzione ai Lavori

Alessia Belli, CrossThink-LAB

15.40 TESTIMONIANZE DI IMPRESA

Moderano **Alessia Belli**, CrossThink-LAB e **Ayana Fabris**, European School of Economics

- **Giulia Baccarin**, Managing director I-care
- **Paola Castellacci**, ADVaR Digital
- **Donatella Banchi**, BHGE Turbomachinery & Process Solutions Engineering & Supply Chain Digital Technology Leader
- **Enza Spadoni**, Technology Transfer Manager Istituto di BioRobotica, Scuola Superiore Sant'Anna

16.45 Tavola Rotonda, modera **Anna Loretoni**, Docente Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

- **Elisa Nannicini**, Regione Toscana, Settore Ricerca Industriale, Innovazione e trasferimento Tecnologico
- **Iole Gallego**, Europe Direct, Impegno strategico della Commissione europea a favore della parità di genere 2016-2019
- **Giulia Baccarin**, Co-founder MIPU, Social Good Accelerator
- **Cristina Bini**, Fondo Italiano d'Investimento
- **Claudia Pingue**, General Manager PoliHub Startup District & Incubator

17.45 Dibattito

È necessaria la *registrazione*

18.00 Chiusura



con il patrocinio di



www.uniese.it | tt.trimcf.it | www.confindustriafirenze.it | www.regione.toscana.it

CrossThink-LAB ha avviato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di definire **strumenti** e **KPI evoluti** per misurare l'inclusione delle diversità nei contesti organizzativi e favorire il primo approccio al diversity management per le aziende che muovono i primi passi in questa direzione.

Il gruppo di lavoro ha pertanto prodotto due strumenti, differenziati sulla base del livello organizzativo dell'azienda:

- il Questionario di rilevazione del livello d'inclusione delle diversità nei CdA delle aziende quotate;
- la Bussola per le organizzazioni.

Gli strumenti sono pensati per fornire un **supporto operativo** alle aziende, sia quelle già impegnate nel diversity management che quelle che intendono intraprendere un percorso di riconoscimento, valorizzazione e inclusione delle diversità all'interno del proprio contesto organizzativo.



Alessia Belli
CrossThink-LAB



Simona Cuomo
SDA Bocconi



Maura De Bon
Università di Trento



Anna Loretoni
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
CrossThink-LAB



Marcella Chiesi
Studio DUO



Nicoletta Denticò
Banca Etica
CrossThink-LAB



CrossThink

Strumenti e percorsi per la costruzione di una cultura aziendale moderna

20 Marzo 2019

Camera dei Deputati – Sala Nilde Iotti

Linda Laura Sabbadini, editorialista de *“La Stampa”*, già direttrice del Dipartimento Statistiche Sociali dell'ISTAT
Lorenzo Betti, CrossThink-LAB

On. Lella Golfo, Presidente Fondazione Bellisario
On. Alessia Mosca, (videomessaggio) Deputata Parlamento Europeo
Monica Parrella, Dirigente Generale HR, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Anna Loretoni, CrossThink-LAB e membro del Gruppo di Lavoro KPI
Nicoletta Denticò, Banca Etica e membro del Gruppo di Lavoro KPI

Maria Cristina Bertellini, membro per Confindustria del Comitato Nazionale Parità, Ministero del Lavoro
Claudia Tosi, Presidente WBO Centro Moda Polesano
Marcella Chiesi, Studio Duo e membro del Gruppo di Lavoro KPI
Rosa Magnoni, APSS Trento

La giornata sarà moderata da
Manuela Perrone, giornalista del Sole24 Ore

tt.trimcf.it





Linda Laura Sabbadini, editorialista de “La Stampa”, è stata Direttrice del Dipartimento Statistiche Sociali dell’ISTAT dal 2011 al 2016. Ha guidato il processo di rinnovamento radicale nel campo delle statistiche sociali e di genere. Per questo ha ricevuto numerosi premi, tra cui l’Onorificenza di Commendatore Ordine al Merito da parte del Presidente della Repubblica Ciampi. A dicembre 2015 è stata inserita tra le 100 eccellenze italiane. Autrice di oltre di 100 pubblicazioni scientifiche e monografie. Ha fatto parte e fa parte di gruppi di alto livello dell’ONU e della Commissione Europea.

Ha ricoperto ruoli di vertice in aziende internazionali nei settori FMCG, servizi, chimica e lusso. E’ stato advisor di imprese e fondi di private equity in operazioni di M&A e di sviluppo internazionale (JV estere). Ha inoltre assistito importanti istituti di credito in operazioni di finanza straordinaria e di ristrutturazione.

Giornalista pubblicista, Commendatore e Cavaliere della Repubblica, la sua vita è una storia d'impegno sociale e per le donne. Fondatrice e attuale Presidente della Fondazione Marisa Bellisario, è ideatrice del Premio Bellisario, giunto alla sua XXXI Edizione. Deputata eletta tra le file del Pdl nel 2008, il suo nome è legato alla Legge 120/2011 che ha introdotto in Italia le quote di genere nei Consigli di Amministrazione e collegi sindacali delle società quotate e controllate dalle Pubbliche Amministrazioni, normativa unanimemente riconosciuta come 'epocale' e di cui è stata prima firmataria. Definita dalla stampa come la "madrina" delle quote di genere, il Corriere della Sera l'ha inclusa tra le venticinque personalità che hanno apportato un contributo significativo in Europa nel 2012. La sua vita e il suo impegno sono raccontate nel suo libro Ad Alta Quota. Storia di una donna libera (Marsilio Editore, con la prefazione di Antonio Catricalà), presentato in più di cento eventi in Italia e all'estero.

Deputata al Parlamento Europeo dal 2014, dove è membro della Commissione INTA (Commercio internazionale) e vice presidente della Delegazione per le relazioni con la Penisola arabica. Dal 2008 al 2013 è stata membro del Parlamento italiano, dapprima segretaria della commissione lavoro e poi capogruppo per il PD nella commissione Affari europei. Nel 2011 ha promosso la legge italiana 210/2011, conosciuta come “Golfo-Mosca”, che introduce quote di genere nei consigli di amministrazione delle società quotate e pubbliche. È stata inoltre tra i principali promotori della legge “Controesodo” che facilita la circolazione dei talenti da e verso l'Italia.

Anna Loretoni è professore ordinario di Filosofia Politica e coordinatrice del PhD in Human Rights and Global Politics presso l'Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Dopo la laurea in Filosofia all'Università di Firenze, ha ottenuto un PhD e una borsa post-dottorato nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, e in seguito vincitrice di una borsa di studio presso il "Forum per i Problemi della Pace e della Guerra" di Firenze, per il quale ha curato dal 1996 al 2003 la pubblicazione Quaderni Forum. Autrice di: Ampliare lo Sguardo. Genere e teoria politica (Donzelli, 2014), Questioning Universalism. Western and New Confucianist Conceptions (ETS, 2013), e altre pubblicazioni.

Giornalista, esperta di cooperazione internazionale e salute globale: ha coordinato in Italia la Campagna per la Messa al Bando delle Mine, ha diretto Medici Senza Frontiere (MSF) lanciando la Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali e le operazioni di MSF sui migranti nel sud d'Italia. Ha coordinato con la Commissione Diritti Umani del Senato il lavoro per la redazione del primo libro bianco sui CPTA (2008). Ha lavorato per Drugs for Neglected Diseases Initiative, Oxfam e l'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è stata responsabile internazionale della Fondazione Lelio Basso. Autrice di saggi e volumi tra cui: Mine, il cammino che resta (Rubbettino, 1999), Salute e Globalizzazione (Feltrinelli, 2003), Salute Globale e Aiuti allo Sviluppo: diritti, ideologie, inganni (ETS, 2008), OMS e diritto alla salute: quale futuro (2015). Dal 2013 è consigliera di amministrazione di Banca Popolare Etica e dal 2016 vicepresidente della Fondazione Finanza Etica.

Amministratore Delegato di Euro Mec Service srl, dal 2013 è Membro per Confindustria Nazionale della Commissione Pari Opportunità presso il Ministero dello Sviluppo Economico e dal 2018 Componente del Comitato Nazionale Parità nel Lavoro, presso il Ministero del Lavoro.

Vice Direttore della rivista "l'Imprenditore" di Confindustria, sempre per Confindustria è Membro del Comitato Tecnico "Made in" (dal 2016) e del Comitato Tecnico Welfare (dal 2016).

Ha lavorato per vent'anni nel settore dell'abbigliamento, ricoprendo diverse mansioni all'interno dei diversi reparti di confezione. Per 11 anni è stata titolare di un laboratorio artigiano di confezioni e da un anno è Presidente del Centro Moda Polesano, iniziativa imprenditoriale al femminile che ha visto 22 ex dipendenti della Cooperativa Polesana Abbigliamento protagoniste di un'operazione di workers buyout con cui è stato costituito il Centro Moda.



Sociologa del lavoro. Esperta nell' analisi dei sistemi organizzativi complessi, nella gestione e sviluppo del Capitale Umano creando il metodo Valuing Diversity&Inclusion. Consulente, formatrice, mentore e coach (certificata ICF e WABC); Collabora con Università di eccellenza e Business Schools. Fondatrice ed AD dello Studio Duo di Roma.

Ha una laurea in giurisprudenza conseguita nel 1990 a Pavia e ha lavorato in ambito pubblico, prima come funzionario presso la Provincia Autonoma di Trento e dal 1998 come dirigente amministrativo presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Appena arrivata in Azienda ha lavorato alla direzione generale occupandosi di contrattazione collettiva, sicurezza sul lavoro e atti regolamentari in materia di organizzazione e di personale. A partire dal 2002 è stata incaricata della direzione del Servizio gestione risorse umane, occupandosi di processi di acquisizione di personale - sia nella forma del contratto a tempo indeterminato sia in altre forme di lavoro flessibili (determinato, COCOCO, contratto d'opera, somministrazione) – e della gestione giuridica del rapporto di lavoro (contratti di lavoro, valutazione, assegnazione di incarichi dirigenziali e posizioni organizzative). In quest'ambito si è occupata delle tematiche inerenti la conciliazione, dapprima gestendo il rapporto di lavoro part time e poi, in collaborazione con la Presidente dei CPO, occupandosi di varie progettazioni aziendali in tema di conciliazione (asilo nido, personalizzazione orario di lavoro, telelavoro, gestione lunghe assenze).

Questionario di rilevazione del livello di inclusione delle diversità nei CdA delle aziende quotate

Il presente questionario nasce da CrossThink-LAB: fedele al motto *Sharing Knowledge, Inspiring Actions*, il questionario è il frutto del sapere e delle competenze di un gruppo di esperte e professioniste che lo hanno pensato come uno strumento operativo, capace di incidere sui contesti di impresa affinché questi valorizzino al meglio le diversità presenti all'interno.

Tale strumento segue un importante momento di riflessione organizzato da CrossThink-LAB nel 2016, durante il convegno annuale che si è tenuto alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: mettendo a confronto e facendo interagire esperti/e del mondo accademico, dell'impresa e della finanza, ha infine individuato alcune zone d'ombra esistenti rispetto all'inclusione reale delle diversità nei contesti lavorativi. Da lì ha preso avvio, tra gli altri, il percorso che ha condotto al Questionario di rilevazione del livello di inclusione delle diversità nei CdA. Il questionario riflette l'approccio di CrossThink-LAB alla tematica: riconoscere, includere e valorizzare le diversità è, prima di tutto, un valore in sé oltre a costituire un indubbio vantaggio competitivo per le aziende.

Il Questionario si presenta come strumento gestionale che trasforma la cultura perché ha al centro la persona, i suoi diritti, la sua dignità. Lavorare sui CdA, ovvero gli organi collegiali ai quali è affidata la gestione delle imprese, è un passaggio essenziale e positivo ai fini dell'evoluzione dell'intera azienda. Come indicato dalla legge Golfo-Mosca, che introduce quote di genere nei consigli di amministrazione delle società quotate e a partecipazione pubblica, partire dal genere è fondamentale per arrivare a creare un ambiente inclusivo non solo verso le donne, ma verso tutte le dimensioni della diversità; dove tutte le persone possano cioè sentirsi capaci di portare valore aggiunto.

Si tratta di uno strumento tanto più utile e importante alla luce del fatto che la legge Golfo-Mosca ha segnato in Italia un passaggio fondamentale verso una più ampia inclusione delle diversità, a partire da quella di genere: dal 2012 a oggi la presenza femminile nei CdA è quintuplicata, con una crescita dal 6% al 33,5% del 2018 (IlSole24Ore) e un aumento degli effetti positivi sulle performances aziendali in termini di equità ma anche di efficienza (Quaderno Consob n.87). La promozione di un cambiamento culturale capace di estendere l'inclusione anche ad altre dimensioni della diversità passa quindi necessariamente per un radicamento di tali benefici, affinché diventino patrimonio condiviso del tessuto aziendale del Paese.

Riconoscimento, inclusione e valorizzazione delle Diversità: una Bussola per orientare il cammino

La presente Bussola ha origine da CrossThink-LAB ed è il frutto del sapere e delle competenze di un gruppo di esperte e professioniste (Alessia Belli, Marcella Chiesi, Simona Cuomo, Maura De Bon, Nicoletta Denticò e Anna Loretoni) che l'hanno pensata come uno strumento capace di incidere sui contesti di impresa affinché questi possano valorizzare al meglio le diversità presenti al loro interno. Nella operatività e nella produzione di strumenti, abbiamo mutuato dall'expertise di Studio Duo – in particolare rispetto ai metodi e ai casi.

La Bussola fa seguito ad un importante momento di riflessione organizzato da CrossThink-LAB a dicembre 2016, il convegno annuale, che si è tenuto alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: mettendo a confronto e facendo interagire esperti/e del mondo accademico, delle imprese e della finanza, ha infine individuato alcune zone d'ombra esistenti rispetto all'inclusione reale delle diversità nei contesti lavorativi. Da lì ha preso avvio, tra gli altri, il percorso che ha condotto alla Bussola.

CrossThink-LAB promuove l'approccio della Bussola: riconoscere, includere e valorizzare le diversità è, prima di tutto, un valore in sé oltre a costituire un indubbio vantaggio competitivo per le aziende. Una prospettiva, allora, che ha al centro la persona, i suoi diritti, la sua dignità, le sue potenzialità e le sue esigenze; in ciò si dimostra uno strumento gestionale capace di trasformare al contempo la cultura aziendale e le performance d'impresa.

Sebbene il riconoscimento, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità rappresentino oggi una scelta strategica imprescindibile, in quanto essenziali ai fini dell'evoluzione dell'azienda, come dimostrato da autorevoli fonti nazionali e internazionali (McKinsey, SDA Bocconi), esse non sono ancora un dato acquisito, ma risultano appannaggio di poche imprese. Se poi dal livello internazionale ed europeo si scende a quello italiano, il dato si impoverisce ulteriormente.

La Bussola sulle diversità si presenta dunque come uno strumento urgente e necessario perché si colloca in tale zona d'ombra: offrendo alle aziende alcuni strumenti di provata efficacia per affrontare resistenze e criticità diffuse, punta a rendere l'azienda consapevole e capace di migliorare la qualità delle proprie politiche di inclusione e valorizzazione delle diversità.

alessia.belli@trimcf.it

mdebon@gmail.com

studioduomar@gmail.com

ndentico@bancaetica.org

simona.cuomo@sdabocconi.it

anna.loretoni@sssup.it



CrossThink

Piazza della Signoria, 4
50122 FIRENZE – ITA

p. +39 055 0516171 | f. +39 055 0516297

tt@trim2.it
giulia.corrado@trimcf.it

Web: www.tt.trimcf.it
Facebook: CrossThinkLAB



CrossThink

tt.trimcf.it